

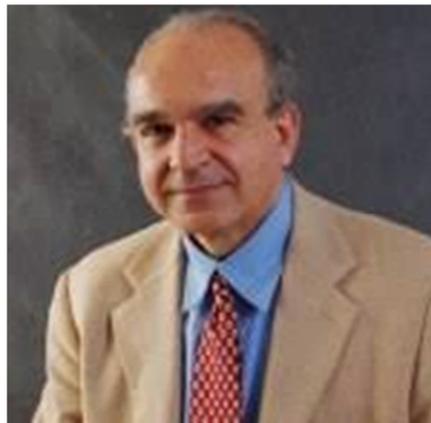


**COMPAGNIA DEI SEMPLICI
"SIC ET SIMPLICITER"
BOLOGNA**



**"E' molto semplice essere felici, ma è molto difficile essere semplici".
(Rabindranath Tagore - Premio Nobel per la letteratura)**

**INTERVISTA AL PROF. CARLO BOTTARI (*), COSTITUZIONALISTA,
DELL'ALMA MATER DI BOLOGNA,
SUI NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ANTI COVID-19
di Giuseppe Vinci**



(*) Il Prof. Carlo Bottari è un uomo di grande cultura giuridica e professionale; ha ricoperto e ricopre tuttora numerosi incarichi Istituzionali, Nazionali e Internazionali; è Professore Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna; è uno dei maggiori esperti Costituzionalisti; è Professore stabile presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Granada; già Giudice del Collegio Garante della Costituzionalità delle Norme della Repubblica di San Marino (organo corrispondente alla Corte Costituzionale Italiana); è componente designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del comitato tecnico e scientifico di livello accademico di supporto al Ministero; già componente del gruppo di consulenza istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la redazione delle norme attuative della legge-delega n. 59 del 1997, con particolare riferimento alla materia "tutela della salute"; è componente dei Consigli dei Centri di Giustizia Costituzionale, di Informatica Giuridica dell'Università di Bologna e del Centro "Domenico Napolitano" di Diritto del Lavoro; eccetera. Esempio di uomo studioso impegnato anche nel sociale, quale componente del Comitato Direttivo dell'Associazione SAMUR ONLUS, organizzazione senza fini di lucro per lo studio e la prevenzione delle malattie urologiche.

D. Prof. Bottari, ancora una volta grazie per la sua disponibilità a farsi intervistare. Ricordo che nella precedente intervista, in piena pandemia da coronavirus, Lei non ebbe dubbi o incertezze nell'affermare che *"Il nostro paese si è improvvisamente ritrovato impreparato di fronte al ciclone scatenatosi in tempi brevissimi a causa della diffusione incontenibile del contagio da coronavirus"*. Ritiene che i nuovi provvedimenti legislativi adottati dalle

Contatti

EMAIL: compagniaaisemplici@gmail.com

<https://www.compagniaaisemplici.org/>

Cell. 3703623736



COMPAGNIA DEI SEMPLICI
“SIC ET SIMPLICITER”
BOLOGNA



"E' molto semplice essere felici, ma è molto difficile essere semplici".
(Rabindranath Tagore - Premio Nobel per la letteratura)

istituzioni, in occasione di questa nuova esplosione di contagi a livello generale, possano fronteggiare meglio la situazione?

R. Il nostro paese sapeva che ci sarebbe stata una nuova ondata dei contagi e, a mio avviso, si è nuovamente ritrovato impreparato. Ancora una volta, mi dispiace dirlo, sono mancati i piani di prevenzione, non avendo preso in dovuta considerazione le esperienze precedenti, non si sono dimostrati sufficienti a fronteggiare la nuova ondata di contagi. Mi riferisco, in particolare, alle strutture: vale a dire nuove unità operative di pneumologia, ampliamento o realizzazione di nuovi reparti di terapia intensiva e unità di rianimazione. Ma la carenza più avvertita e determinante è stata rappresentata dalla insufficienza di test sierologici e tamponi a livello di sanità territoriale, che avrebbe dovuto contenere la seconda ondata. Come pure prestare le prime cure e intervenire con un'immediata selezione fra chi lasciare a casa, tenendo strettamente sotto controllo il pericolo di diffusione del contagio, e chi rinviare, con il successivo filtro del pronto soccorso, agli indispensabili ricoveri graduati, in base alla gravità della condizione del paziente. Tutto questo è stato in buona parte dovuto a un'evidenziata incapacità di governare la situazione a tutti i livelli.

D. Professore, esiste anche in questa seconda ondata di contagi una responsabilità delle organizzazioni maggiormente preposti agli scopi, a livello nazionale e internazionale, per contrastare il fenomeno da coronavirus?

R. Non vi è dubbio che il fenomeno non sia contenuto a livello nazionale, ma si è manifestato contemporaneamente a livello mondiale, salvo alcuni paesi che hanno saputo contenere il contagio. A livello internazionale, purtroppo, si devono registrare, ancora una volta, ingiustificabili ritardi. A Livello europeo, invece, si deve registrare ancora una volta, una sottovalutazione del fenomeno rispetto alla prima ondata di contagi, ma peggio ancora un'evidente e ingiustificata insofferenza rispetto alla ricerca di soluzioni condivise. L'esperienza ci insegna che situazioni di questo tipo, che si propagano in tempi brevissimi a macchia d'olio, necessitano immediate partecipazioni, da parte di tutti, consapevolmente condivise. È sufficiente che uno Stato si chiami fuori o assuma soluzioni diverse, perché le barriere diventino sempre più deboli! Inoltre, la mancanza di una cabina di regia, qualificata, a livello europeo ha fatto sì che ogni Stato, egoisticamente, abbia finito col pensare a se stesso, innalzando muri anziché gettare ponti, mandando repentinamente in soffitta settant'anni d'impegni e fatiche per costruire un paese europeo.

D. Professore, non crede che la mancata visione comune europea, abbia in parte contribuito a favorire questa seconda ondata di contagi?

R. In effetti, è vero in parte, perché è mancata la stessa incapacità di governare nuovamente il fenomeno, così com'era successo durante la prima ondata di contagi, con provvedimenti mirati a contenere il fenomeno, senza limitare le libertà personali. Persiste ancora una criticità del sistema

Contatti

EMAIL: compagniadesemplici@gmail.com

<https://www.compagniadesemplici.org/>

Cell. 3703623736



COMPAGNIA DEI SEMPLICI
“SIC ET SIMPLICITER”
BOLOGNA



"E' molto semplice essere felici, ma è molto difficile essere semplici".
(Rabindranath Tagore - Premio Nobel per la letteratura)

delle fonti, di sovrapposizioni, di contraddizioni tra le stesse, di rifiorire di speculazioni politiche che si contrappongono alla cura dei reali bisogni della popolazione. Per fortuna la popolazione italiana si è dimostrata molto più disciplinata e attenta, molto più matura, di quanto non si siano dimostrati i propri rappresentanti a tutti i livelli. Occorre sottolineare che, anche in questa seconda ondata di contagi, permangono situazioni diverse tra regioni del sud e del nord, senza distinzione tra le regioni con una maggiore eccellenza dal punto di vista sanitario. E qui non è possibile negare una palpabile presunzione di poter affrontare il fenomeno in tempi rapidi e consoni, da parte di alcune regioni che reclamano maggiori autonomie proprio in sanità, grazie a questa consapevolezza, che ha poi dimostrato tutti i suoi limiti e che si è salvata con il fondamentale contributo del privato e dei privati!

D. Professore cosa ne pensa delle azioni adottate dalle istituzioni per gestire questa seconda ondata di contagi?

R. Ritengo che stiamo entrando in questa nuova fase di contagi con le dovute e indispensabili cautele, nonostante che chi dovrebbe avere maggiormente la testa sulle spalle stia dando, per motivazioni che nulla hanno a che fare con la tutela della salute della collettività, scarsa prova di maturità e di non aver compreso la lezione impartita durante la prima fase pandemica. La ripresa potrà avvenire seguendo percorsi ormai ben tracciati e incontrovertibili. Occorre tenere sotto controllo la nuova ripresa dei contagi e, quindi, riportare le diverse riaperture, calcolate in base al numero di cittadini che sono rimessi in movimento e che vengono, di conseguenza, esposti al pericolo.

D. Professore, secondo Lei il Governo dovrebbe fare di più per contrastare la diffusione della nuova ondata di contagi?

R. È inutile cercare di forzare la mano, perché le conseguenze potrebbero essere peggiori delle attese e determinare una situazione di reale difficile governabilità. E qui torniamo al punto di partenza. È richiesto un ulteriore sforzo per consentire a chi è demandato il compito, non per meriti politici, bensì di studio e di professionalità acquisita, di decidere con pronta e indiscussa autorevolezza. Se leggiamo gli ultimi provvedimenti legislativi restrittivi, qualche dubbio non possiamo fare a meno di esprimerlo. Su tutte le misure adottate, portate a conoscenza dei cittadini, per garantire gradualità, opportunità e adeguatezza, la vigilanza deve essere attribuita ai Prefetti che si avvalgono, a tal fine, di tutti i corpi di polizia, comandi dei carabinieri, vigili del fuoco, esercito e così via. Vigilanza che deve considerarsi estesa anche nei confronti delle misure adottate a livello locale, regionale e comunale, nella legittima aspettativa che queste stesse non si pongano in palese contrasto o contraddizione con quelle governative.

Contatti

EMAIL: compagniadesemplici@gmail.com

<https://www.compagniadesemplici.org/>

Cell. 3703623736



COMPAGNIA DEI SEMPLICI
“SIC ET SIMPLICITER”
BOLOGNA



"E' molto semplice essere felici, ma è molto difficile essere semplici".
(Rabindranath Tagore - Premio Nobel per la letteratura)

D. Un'ultima domanda Professore. Se con i nuovi provvedimenti i contagi non dovessero diminuire, quali azioni dovrebbero assumere le autorità competenti?

R. Di fronte a un ulteriore aumento dei contagi, accertabile utilizzando i parametri adottati dal ministro della salute, il Presidente della Regione, su espressa e condivisa indicazione dei Comitati provinciali per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, dovrebbe fare richiesta al Ministro della salute, perché siano immediatamente disposte nuove misure di contenimento dei contagi. La speranza è riposta nell'attendibilità di questa complessa e farraginoso procedura, non scevra di presumibili e paventati ostacoli, che soltanto la sensibilità verso l'interesse collettivo, e un vero convincimento di appartenenza a una comunità, potranno impedire.

Grazie Professore per il tempo dedicato a questa intervista che sarà pubblicata sul sito web della Compagnia dei Semplici e inviata ai maggiori quotidiani locali e nazionali.

<https://www.compagniadesemplici.org/> (Home, ECCELLENZE ITALIANE).

<https://www.compagniadesemplici.org/novita> (Novità).

Contatti

EMAIL: compagniadesemplici@gmail.com

<https://www.compagniadesemplici.org/>

Cell. 3703623736